



COMUNE DI CAVAGLIO D' AGOGNA

(Via Roma n. 1 - C.A.P. 28010)

Provincia di Novara

Codice fiscale 00288380033 Tel.(0322)806114 - Fax (0322)806115 - Email cavaglio.dagogna@ruparpiemonte.it

UFFICIO DI SEGRETERIA

Prot. n. 1919

Cavaglio d'Agogna, lì 21/05/2019

Decreto Sindacale n. 9/2019

Oggetto: Art. 50, c. 3, d.lgs. n. 267/2000 - Attribuzione posizione organizzativa a MONTAGNA Mauro
- Anno 2019.

IL SINDACO

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 14/05/2019 è stato approvato il nuovo regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi definendo i criteri per la nomina e la revoca dei titolari di Posizione organizzativa;
- la Giunta Comunale con deliberazione n. 58 del 14/05/2019, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto "Istituzione delle aree di posizione organizzativa e adozione nuova metodologia di pesatura", ha individuato, per l'anno 2019, l'area delle Posizioni Organizzative, e tra di queste l'Area Tecnica;
- con determinazione dell'Area Amministrativa n. 8 del 17/05/2019 è stata adottata la metodologia per la graduazione delle posizioni organizzative, ai fini della determinazione della relativa indennità;
- la Giunta Comunale con deliberazione n. 61 del 21/05/2019, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto "Determinazione valori economici – Retribuzioni di posizione ai dipendenti titolari di Posizione Organizzativa – CCNL 21/05/2018", ha approvato il sistema di graduazione del peso relativo dei settori assegnati alle Posizioni Organizzative;

Considerato che il CCDI 2016-2018 prevede che *"le Posizioni Organizzative sono individuate dal Sindaco", "tenuto conto della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale"*;

Premesso che, in data 21 maggio 2018, è stato sottoscritto il nuovo CCNL del Comparto Funzioni Locali e che, tale contratto, agli artt. 13 e 14, recita testualmente:

Art.13

1. Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

- a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
- b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.

2. Tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità all'art. 14. Nel caso in cui siano privi di posizioni di categoria D, la presente disciplina si applica:

- a) presso i comuni, ai dipendenti classificati nelle categorie C o B;
- b) presso le ASP e le IPAB, ai dipendenti classificati nella categoria C.

3. Gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art.8 del CCNL del 31.3.1999 e all'art.10 del CCNL del 22.1.2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1, dell'art. 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del presente CCNL.

Art.14

1. Gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime formalità.

2. Per il conferimento degli incarichi gli enti tengono conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D. Analogamente gli enti procedono nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, lett.

a) e b), al conferimento dell'incarico di posizione organizzativa al personale non classificato nella categoria D.

3. Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale.

4. I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di cui al presente articolo sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall'ente. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art.

15. Gli enti, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, acquisiscono in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia; la stessa procedura di contraddittorio vale anche per la revoca anticipata dell'incarico di cui al comma 3.

5. La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di cui all'art. 15 da parte del dipendente titolare. In tal caso, il dipendente resta inquadrato nel profilo e nella categoria di appartenenza.”;

Ravvisata la necessità di provvedere al conferimento di incarico di posizione organizzativa a **MONTAGNA Mauro - Area Tecnica**, in quanto dipendente di Categoria giuridica D1 e ritenuto in possesso dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisita e compatibile con la natura e caratteristiche dei programmi da realizzare;

Ritenuto di attribuire le responsabilità organizzative del Comune di cui all'art. 13, comma 1, lett. A) del CCNL 21/05/2018 e le altre indicate nel Regolamento di Organizzazione, adottato con deliberazione n. 57/2019, e specificatamente i compiti e le funzioni elencate all'art. 9 del citato regolamento;

Precisato che l'indennità per la retribuzione di posizione è annualmente determinata in € 5.700,00 e che per il periodo 22/05/2019 – 31/12/2019, oltre alla retribuzione di risultato come contrattualmente previsto, è definita con deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 21/05/2019;

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 26/03/2019, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, all'oggetto: "APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 02/04/2019, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, all'oggetto "APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.), PIANO DEGLI OBIETTIVI E PIANO DELLE PERFORMANCE ANNO 2019 – 2021”;

Richiamato, altresì, il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato sottoscritto in data 26/03/2019 con scadenza 31/12/2019;

Visti:

- il D.lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- il D.lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- il vigente Statuto Comunale;
- Il vigente Regolamento di Contabilità;
- Il vigente Regolamento di Organizzazione;
- il vigente CCNL del comparto Funzioni Locali;

D E C R E T A

1. **di richiamare** le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. **di conferire** per il periodo dal 22/05/2019 al 31/12/2019, la posizione organizzativa a *MONTAGNA Mauro* dell'Area *Tecnica*, per i motivi, con le competenze e alle condizioni economiche in premessa specificate ai sensi dell'art. 14, comma 1 del C.C.N.L. 21/05/2018;
3. al dipendente incaricato sono attribuite le competenze in premessa narrate;
4. al dipendente viene assegnata per la durata dell'incarico, ai sensi dell'art. 15, comma 2 del C.C.N.L. 21/05/2018 – Comparto Funzioni Locali, una retribuzione di posizione pari a € 5.700,00 annui;

5. l'indennità di posizione assorbe tutte le indennità previste dal C.C.N.L. 21/05/2018, ad eccezione di quelle specificatamente previste dall'art. 18 del medesimo C.C.N.L. o dalla Legge;
6. al dipendente incaricato spetta, altresì, una retribuzione di risultato a seguito della valutazione annuale da parte del Nucleo di Valutazione come da sistema di misurazione e valutazione della performance *che sarà approvato con la prossima contrattazione*;
7. l'erogazione della retribuzione di risultato è subordinata alla valutazione positiva dell'attività del dipendente, ai sensi dell'art. 14, comma 4 del C.C.N.L. 21/05/2018;
8. l'orario di lavoro del dipendente incaricato non può essere inferiore alle 18 ore settimanali;
9. in relazione all'incarico conferito, il dipendente incaricato è a disposizione dell'Amministrazione, oltre l'orario d'obbligo, per le esigenze connesse all'incarico affidatogli. Pertanto il dipendente è tenuto ad effettuare le prestazioni di servizio straordinarie necessarie all'espletamento dell'incarico ed al conseguimento degli obiettivi, da prestarsi con speciale flessibilità di orario;
10. l'incarico oggetto del presente decreto può essere revocato anche prima della scadenza del termine:
 - a seguito di valutazione negativa ed inferiore alla sufficienza;
 - in caso di comportamenti omissivi o pregiudizievoli reiterati sui programmi e sugli obiettivi concordati, con gli strumenti di programmazione dell'Ente;
 - in caso di grave violazione del Codice Disciplinare;
 - a seguito di riorganizzazione dei Settori;
11. **di pubblicare** il presente provvedimento in Amministrazione Trasparente, nelle pertinenti sotto sezioni "Provvedimenti Organi di Indirizzo Politico Amministrativo" e "Personale".



IL SINDACO
(ing. Gian Angelo Zoia)